

Casina Valadier Per Ciarrapico il pm chiede circa 4 anni

Quattro anni e sei mesi di prigione per bancarotta fraudolenta. È stata questa ieri la richiesta del pubblico ministero Leonardo Frisani per Giuseppe Ciarrapico, al termine della requisitoria del processo per il dissesto delle società «Casina Valadier» e «Berardo Srl».

Il processo si occupa del dissesto di circa 80 miliardi di debiti, quasi tutti richiesti dall'Inps. Frisani ha motivato le sue richieste partendo dal presupposto che dietro l'acquisizione delle due società ci sarebbe stato il tentativo di frodare i creditori. Inps in testa, il gruppo Ciarrapico, in pratica, sarebbe stato a conoscenza dell'esposizione nei confronti dell'Inps prima ancora di avviare la trattativa per l'acquisto.

Banchi chiusi e blocco del traffico I commercianti, compatti, protestano contro lo spostamento forzoso di cinquanta di loro in periferia

La serrata di piazza Vittorio Gli operatori del mercato contro il trasferimento

Banchi chiusi e blocco della circolazione ieri a piazza Vittorio. Gli operatori del mercato hanno protestato contro il trasferimento forzoso disposto dal Comune per 50 di loro.

FELICIA MASOCCO

Hanno tenuto abbassate le saracinesche dei banchi e bloccato il traffico nel perimetro di piazza Vittorio. Compatti come mai era accaduto in precedenza, i commercianti del mercato più grande di Roma hanno così protestato contro i trasferimenti forzati disposti dal Comune per cinquanta di loro, provvedimento dei quali chiedono la sospensione.

alle ex panetterie militari di via Giolitti, una volta pronte (e ancora non lo sono); dispone inoltre che sul totale degli operatori - allora erano 412 - 75 erano in eccedenza e andavano trasferiti altrove.

Che fine faranno? E tutti gli altri quanto ancora dovranno aspettare per avere condizioni di lavoro più dignitose, per offrire un servizio più decente, per restituire finalmente la piazza al quartiere? Domande che ieri mattina rimbombavano da una parte all'altra tra i capannelli dei manifestanti, pa-

In un incontro con i sindacati il commissario Voci ha promesso di sospendere le ordinanze e di considerare i volontari

droni di una scena insolitamente tranquilla e silenziosa, mentre nelle vie intorno il traffico impazziva. «Lo scriva, lo scriva, che noi da qui ce ne vogliamo andare. Ma non per finire nei mercati di Tor Sapienza, Casal de' Pazzi, Quarto Miglio ad occupare i posti di colleghi costretti a chiudere perché non facevano una lira, il nostro posto è alle panetterie, come ci è stato promesso.

Il sospetto che dietro i trasferimenti, forzosi e per gruppi, si nasconde il disegno di cancellare il mercato è diffuso tra operatori e sindacalisti. «Già le mani dalle panetterie» hanno scritto sui manifestini affissi su tutti i banchi e prodotti anche in inglese, francese e arabo per consentire la comprensione ai tantissimi extracomunitari che grazie ai prezzi bassissimi del mercato riescono a mettere insieme il pranzo e la cena.



La serrata di piazza Vittorio

Sanità L'accusa pds alla Regione «C'è un dissesto profondo la Dc è responsabile»

MARISTELLA IERVASI

Sos sanità: mancano tremila infermieri e le ristrutturazioni degli ospedali non decollano. La spesa ospedaliera romana è caratterizzata da un eccessivo ricorso alle cliniche private convenzionate. «Il risultato di 15 anni di malgoverno democristiano», spiega il Partito democratico della sinistra che, per ridurre le omissioni della giunta sprecona ieri ha presentato una ricetta, da realizzare in sei mesi: l'approvazione di un nuovo prontuario farmaceutico, per i soli farmaci utili, sul modello dell'Emilia Romagna.

Città aperta Trasmissioni dal Comune commissariato

Non è più possibile fare le dirette via etere dal consiglio comunale, ormai sciolto, ma il servizio d'informazione sull'attività del Campidoglio affidato a Radio «Città aperta» non si interromperà. Lo ha stabilito ieri, in un incontro, il commissario prefettizio Alessandro Voci, dando seguito alle richieste del sindaco cronisti romani e degli stessi ascoltatori della radio.

Acilia Ricorso al Tar del comitato anti-nomadi

Niente barricate, ma un ricorso al Tar. Questa è la linea adottata dal comitato di quartiere «Acilia 2000» che si oppone all'insediamento di un campo nomadi nel territorio di Acilia sud.

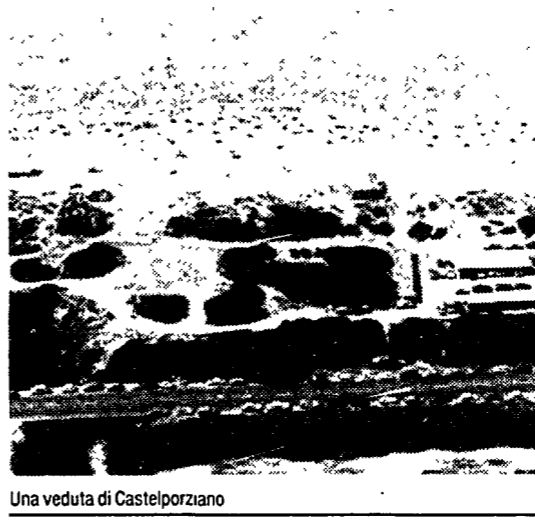
Le dune di Castelporziano riaprono per i pendolari del «bagno»

Sabato Castelporziano, la non più «spiaggia del presidente» si offre ai bagnanti romani. Per quest'anno numerose novità, soprattutto a tutela dell'ecosistema ambientale: 10 chilometri di recinzione per proteggere le dune, un'inedita ricostruzione della vegetazione in collaborazione con il Wwf, il ripristino della piazzola di atterraggio per gli elicotteri di soccorso.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

OSTIA. Castelporziano si rifà il trucco. A pochi giorni dall'apertura - fissata per sabato 15 maggio - per la più grande spiaggia comunale d'Italia la stagione balneare comincia all'insegna di un vero e proprio restauro ambientale. Dieci chilometri di recinzione per proteggere le dune più a rischio, un inedito esperimento di ricostruzione della vegetazione in collaborazione con il Wwf, nuove misure di sicurezza per i bagnanti - con il ripristino della piazzola di atterraggio per gli elicotteri di soccorso - nonché il rafforzamento del servizio di vigilanza sulla spiaggia.

dune più a rischio, con la consulenza degli esperti del Wwf. Per impedire l'accesso alle auto - Castelporziano dispone oggi di soli 500 posti auto coperti, a fronte però di migliaia di presenze, specie nel fine settimana - il servizio spiagge della 13ª ha installato alcuni chilometri di stazioni, che durante la giornata saranno sorvegliate dal personale.



Una veduta di Castelporziano

In alcuni punti, poi, i tecnici stanno ricostruendo interi cordoni dunali, grazie all'apporto di alcune tonnellate di sabbia e alla reintroduzione delle specie vegetali più tipiche di questo ecosistema. Un esperimento condotto fino ad oggi solo in Olanda, quello della ricostruzione delle dune sabbiose, e dunque all'avanguardia.

possibile trasportare i pazienti direttamente fino all'elicottero dell'ospedale S. Camillo, evitando le costenuate maratone attraverso il traffico cui erano costrette fino ad oggi le ambulanze del centro di pronto soccorso balneare.

l'ordine pubblico: per reprimere il diffuso fenomeno dei furti nelle auto - di cui restano vittima ogni anno migliaia di bagnanti, spesso stranieri - polizia e carabinieri attiveranno speciali squadre antiborseggio, composte da agenti in borghese, che vigileranno sui parcheggi.

Proteste dei genitori Due scuole rischiano di scomparire: la Montessori e la Battisti

La città è stretta e le soluzioni penalizzano i più deboli, scuole medie e elementari, innanzitutto. Lo dicono due vicende emblematiche, capitoli misconosciuti di quella «guerra tra poveri» che si vive in molte circoscrizioni cittadine. Nella decima, al 242 di via Lomonosov, nella sede dell'ex Bellini ora succursale della scuola Montessori di viale Spartaco (200 bambini), verrà istituito un centro di accoglienza per immigrati e nomadi. Un progetto certamente nobile - fornire assistenza sanitaria e formazione professionale agli extracomunitari in regola coi permessi di soggiorno, servizi e corsi linguistici per la loro integrazione - ma che si scontra, oltre che con la comunità scolastica che già oggi manda una delegazione a protestare in Campidoglio, con la resistenza delle famiglie e del corpo insegnante che nella ex Bellini stanno lavorando da anni. Una difesa, quella dei «montessoriani», portata avanti con successo in altri tentativi d'occupazione - la Caritas e la cooperativa Cecilia premevano per un centro di solidarietà - che sottintendevano anche grosse spese di ristrutturazione. Gli appalti die-

Advertisement for a seminar titled 'L'IMMIGRAZIONE TRA DRAMMA E RISORSA' on May 13th at Casa della Cultura - Largo Arenula, 26.

Advertisement for a concert by Paolo Pietrangeli titled 'CANTI CONTESSE & CONTI' at Teatro Parioli on May 16th.

Advertisement for SIP (Servizi Integrati Pubblici) providing information on telephone services and numbers for various offices in Rome.

Advertisement for the book 'FIDIA GAMBETTI COMUNISTA PERCHÉ COME Edizioni Vecchiarelli' by Paolo Alatri, Giuseppe Boffa, Fausto Coen, Mario Lunetta, and G. Piero Mughini.

Advertisement for 'Abbonatevi a l'Unità' magazine.